

# **COMUNE DI CAPITIGNANO**

**PROV. L'AQUILA**

## **ORDINANZE**

<b>Registro Servizio N. 31 del 09-06-2015</b>	<b>Registro Generale N. 31 del 09-06-2015</b>
---	---

**Oggetto: ORDINANZA PULIZIA CENTRI URBANI ANNO 2015.**

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO CHE:**

- I terreni incolti, terreni dove è già stato effettuato il raccolto, recintati e non, ubicati sia all'interno che nelle zone limitrofe i centri abitati con presenza di rovi, erbacce ed arbusti possono creare problemi di igiene, di rischio per la propagazione di incendi con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;

- L'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno del centro urbano comporta un proliferare di vegetazione, rovi e sterpaglie che, per le elevate temperature estive, sono causa predominante di incendi, oltre che fungere da nido per insetti e ratti che vanno a compromettere l'igiene cittadina;

- In data 9 luglio 2013 la Prefettura dell'Aquila emetteva gli indirizzi operativi per fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia, stagione estiva 2013;

**VISTO** e dato atto che recentemente, il territorio comunale è stato colpito da due eventi temporaleschi con ingenti masse di acqua piovana che, dalla montagna, hanno trasportato foglie e materiali terrosi che hanno ricoperto tratti di strade e intasato caditoie di raccolta delle acque bianche, creando evidenti problemi per la circolazione di autoveicoli e persone;

**RITENUTO** di dover intervenire al fine di riparare i danni arrecati alle strade comunali e alla rete di raccolta delle acque bianche e alla rimozione di detriti e fogliame, a seguito degli eventi temporaleschi che si sono verificati sul territorio com.le nel periodo fine Maggio - primi giorni del mese di Giugno 2015;

**RITENUTO** di dover intervenire al fine di prevenire incendi e problemi di igiene alla popolazione, che durante l'estate aumenta in modo esponenziale per l'afflusso di turisti, per l'anno in corso;

**CONSIDERATO** che si ritiene necessario mantenere costantemente controllata la crescita delle essenze arboree ricadenti nel territorio comunale;

**VISTO** l'articolo 29 del DLgs 285/1992;

**VISTO** il DLgs n. 267/2000 e in particolare l'art. 50 – comma 5;

**PRESO** atto che l'unico operaio comunale non è in grado di garantire l'immediata messa in sicurezza tramite taglio dell'erba delle aree pubbliche la cui cura spetta all'Ente;

**RITENUTO** di dover provvedere, stante l'urgenza ed il pericolo costante del verificarsi di incendi a causa delle sterpaglie presenti nel territorio comunale, ad:

- ordinare ai proprietari di terreni a qualsiasi uso destinati ed a coloro che per patto contrattuale siano a qualsiasi titolo conduttori o fruitori degli stessi, una serie di interventi di pulizia e manutenzione;

- ordinare ai proprietari di terreni a qualsiasi uso destinati ed a coloro che per patto contrattuale siano a qualsiasi titolo conduttori o fruitori degli stessi, frontisti delle strade

comunali , il taglio e il controllo delle siepi ,oltre che per il decoro anche al fine di garantire la sicurezza della circolazione di mezzi;

- attivare le procedure per il reperimento di persone, da utilizzare per il supporto all'attività dell'unico operaio comunale, con assunzioni ai sensi dell' art. 8 comma 4 del D.P.C.M. in data 27/12/1988, per un massimo di giorni 10 per ogni nominativo e per più periodi dell'estate , al fine di garantire la messa in sicurezza e la pulizia delle aree Comunali;

**VISTO** lo Statuto Comunale

## **ORDINA**

- Ai proprietari di terreni a qualsiasi uso destinati ed a coloro che per patto contrattuale siano a qualsiasi titolo conduttori o fruitori degli stessi:
  - di procedere agli interventi di pulizia di seguito elencati ai punti 1,2,3,e 4, che dovranno essere comunque tutti effettuati ciclicamente in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi:
    1. Taglio dell'erba e della vegetazione in genere, rimozione dello sfalcio nonché dei rifiuti, nelle aree private al fine di evitare che, dalla loro mancata cura, esse divengano ricettacolo di animali e parassiti e rappresentino fonte di pericolo per la possibilità di attivazione e propagazione di incendi;
    2. Regolazione delle siepi, taglio di rami delle alberature e piante e rimozione dello sfalcio, nonché dei rifiuti, nelle aree private site nelle vicinanze di abitazioni, ed in particolare nelle aree private prospicienti o che aggettano su strade ed aree pubbliche o di uso pubblico, a tutela della viabilità e della fruizione delle stesse;
    3. Taglio di radici ed in genere di parti arboree che provocano danno alle aree pubbliche, alle sedi stradali e/o a luoghi sottoposti a pubblico passaggio;
    4. Escavazione, profilatura, ricalatura, ridimensionamento, spurgo e pulizia dei fossi e dei canali di scolo delle acque meteoriche, anche superficiali, così da favorire il regolare deflusso delle acque stesse e la loro immissione nei fossi e/o scarichi principali.
- L'attivazione e reperimento di persone , con assunzioni a chiamata ai sensi dell' art. 8 comma 4 del D.P.C.M. in data 27/12/1988, per un massimo di giorni 10, per ogni nominativo e per più periodi dell'estate , anche in deroga ai limiti per la spesa di personale flessibile, per coadiuvare l'unico operaio comunale, ai fini della messa in sicurezza e pulizia delle aree pubbliche.
- L'inserimento nel Bilancio di Previsione Esercizio 2015 - Funzione 09 Servizio 03 – Protezione di Protezione Civile - della spesa di € 4.000,00, necessaria per il pagamento delle competenze e relativi oneri riflessi a carico dell'Ente, al personale assunto ai sensi dell' art. 8 comma 4 del D.P.C.M. in data 27/12/1988.

### **AVVERTE**

Che in caso di inadempienza, i trasgressori saranno puniti ai sensi dell'art. 650 c.p.

Che il comune si riserva di provvedere all'esecuzione d'ufficio di dette opere, con rivalsa delle spese sostenute ed oneri relativi a carico degli obbligati;

Ordina altresì di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale nonché nei consueti modi di diffusione e di inviare copia della presente ordinanza agli organi di polizia stradale operanti nel territorio comunale. Si dispone la divulgazione della presente mediante affissione di manifesti sul territorio comunale.

Il personale dell'ufficio di polizia locale, dell'ufficio tecnico e tutti gli agenti della forza pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo o, in alternativa, entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della stessa legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è Geom. Mililli Gabriele –Tecnico Com.le.

IL SINDACO

**PUBBLICAZIONE**

ATTESTO che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale online

Capitignano, 09-06-2015

**MESSO COMUNALE**  
(Muzi Achille)